

Oltre a pulizia etnica e genocidio, Israele si sta macchiando di stupri e violenze sessuali contro donne e bambine gazawi prigioniere

infopal.it/oltre-a-pulizia-etnica-e-genocidio-israele-si-sta-macchiando-di-stupri-e-violenze-sessuali-contro-donne-e-bambine-gazawi-prigioniere

20 febbraio 2024



“

Palestinian women and girls in detention have also been subjected to multiple forms of sexual assault, such as being stripped naked and searched by male Israeli army officers.

UN experts

Why is the rape of Palestinian women and children by Israel so underreported?

Culture



InfoPal. I sionisti colonizzatori e genocidi non sono soddisfatti dei loro crimini. Ne aggiungono altri: lo stupro e le violenze sessuali.

Le donne e le ragazze palestinesi in detenzione israeliana vengono “denudate e perquisite da ufficiali maschi dell’esercito israeliano”, violentate e “presumibilmente tenute in gabbie sotto la pioggia e al freddo, senza cibo”, hanno avvertito lunedì esperti delle Nazioni Unite.

Sette esperti indipendenti delle Nazioni Unite sui diritti umani hanno chiesto un’indagine indipendente sugli **abusi israeliani contro donne e ragazze palestinesi, inclusi omicidi, stupri e aggressioni sessuali.**

Lanciando l’allarme, i membri delle Procedure Speciali del Consiglio per i Diritti Umani, hanno dichiarato: “Siamo scioccati dalle notizie sugli attacchi deliberati e sull’**uccisione extragiudiziale di donne e bambini palestinesi nei luoghi in cui hanno cercato rifugio, o durante la fuga.** Secondo quanto riferito, alcuni di loro avevano con sé pezzi di stoffa bianca quando sono stati uccisi dall’esercito israeliano o dalle forze affiliate”.

Molte donne e ragazze palestinesi a Gaza sono state **sottoposte a trattamenti inumani e degradanti**, hanno negato loro assorbenti mestruali, cibo e medicine e sono state duramente picchiate, hanno aggiunto.

“Siamo particolarmente angosciati dalle notizie secondo cui **le donne e le ragazze palestinesi in detenzione sono state anche sottoposte a molteplici forme di violenza sessuale, come l’essere spogliate e perquisite da ufficiali maschi dell’esercito israeliano**. Secondo quanto riferito, almeno due detenute palestinesi **sono state violentate**, mentre altre sarebbero state **minacciate di stupro e violenza sessuale**”, hanno detto gli esperti. Hanno, inoltre, notato che, secondo quanto riferito, **foto di donne detenute in circostanze degradanti sarebbero state scattate dall’esercito israeliano e caricate online**.

Hanno anche espresso preoccupazione per il fatto che **“un numero imprecisato di donne e bambini palestinesi, comprese ragazze, sarebbero scomparsi dopo il contatto con l’esercito israeliano a Gaza”**. “Ci sono notizie inquietanti di almeno una bambina trasferita con la forza dall’esercito israeliano in Israele e di **bambini separati dai loro genitori, che non si sa dove si trovino**”, hanno detto.

“Ricordiamo al governo di Israele il suo obbligo di sostenere il diritto alla vita, alla sicurezza, alla salute e alla dignità delle donne e ragazze palestinesi e di garantire che nessuno sia sottoposto a violenza, tortura, maltrattamenti o trattamenti degradanti, compresa la violenza sessuale”, hanno affermato gli esperti.

“Nel loro insieme, questi presunti atti potrebbero costituire gravi violazioni dei diritti umani internazionali e del diritto umanitario e costituire crimini gravi ai sensi del diritto penale internazionale che potrebbero essere perseguiti ai sensi dello Statuto di Roma”, hanno aggiunto.

Tra gli esperti figurano Reem Alsalem, relatore speciale sulla violenza contro le donne e le ragazze, le sue cause e conseguenze; Francesca Albanese, relatrice speciale sulla situazione dei diritti umani nei Territori palestinesi occupati dal 1967; Dorothy Estrada Tanck, Claudia Flores, Ivana Krstić, Haina Lu e Laura Nyirinkindi, del gruppo di lavoro sulla discriminazione contro le donne e le ragazze.

Hamas chiede indagine internazionale.

Da parte sua, il Movimento di resistenza islamica palestinese, Hamas, ha chiesto un’indagine internazionale sulle notizie secondo cui le forze israeliane avrebbero “detenuto arbitrariamente, abusato sessualmente e giustiziato donne e ragazze palestinesi nella Striscia di Gaza”.

In una dichiarazione rilasciata sul canale Telegram di Hamas, si afferma che l’appello degli esperti delle Nazioni Unite è “un’ulteriore prova del crimine di genocidio e pulizia etnica commesso dall’occupazione [israeliana] guidata dal criminale di guerra, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, e il suo esercito nazista contro il nostro popolo palestinese”.

Hamas ha sottolineato: “Le violazioni a cui sono esposte le donne palestinesi da parte dell’esercito di occupazione [israeliano], come **esecuzioni, arresti arbitrari, gravi percosse e privazione di cibo e medicine durante la detenzione, oltre alle minacce di stupro e insulti durante l’interrogatorio**, richiedono l’apertura di un’indagine internazionale per ritenere questa entità canaglia e i suoi leader responsabili dei loro crimini brutali”.

Il movimento ha chiesto che il rapporto delle Nazioni Unite sia incluso nel caso di genocidio presentato contro Israele davanti alla Corte internazionale di giustizia (ICJ).

(Fonti: Wafa, MEMO, Quds News).

Esperti ONU "sconvolti" dalle violazioni contro donne e bambini palestinesi

 lantidiplomatico.it/dettnews-esperti_onu_sconvolti_dalle_violazioni_contro_donne_e_bambini_palestinesi/45289_53104

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 19 Febbraio 2024 16:17



Esperti ed esperte delle Nazioni Unite, ONU, tra le quali **Francesca Albanese**, hanno lanciato un grido d’allarme sulle violenze subite da donne e bambini palestinesi nella Striscia di Gaza e nella Cisgiordania occupata. Violenze e soprusi perpetrati dall’occupazione israeliana.

Nella relazione stilata per l’Onu, hanno ribadito di essere “scioccati dalle notizie sugli attacchi deliberati e sulle uccisioni extragiudiziali di donne e bambini palestinesi nei luoghi in cui hanno cercato rifugio o durante la fuga. Secondo quanto riferito, alcuni di loro avevano con sé pezzi di stoffa bianca quando sono stati uccisi dall’esercito israeliano o dalle forze affiliate.”

Altro aspetto dolente la detenzione dei prigionieri palestinesi: “Siamo particolarmente angosciati dalle notizie secondo cui le donne e le ragazze palestinesi in detenzione sono state anche sottoposte a molteplici forme di violenza sessuale, come essere state spogliate nude e perquisite da ufficiali maschi dell’esercito israeliano. Secondo quanto riferito, almeno due detenute palestinesi sono state violentate, mentre altre sarebbero state minacciate di stupro e violenza sessuale”. È stato denunciato che i soldati israeliani, hanno scattato “foto di donne detenute in circostanze degradanti sarebbero state scattate dall’esercito israeliano e caricate online.”

L’orrore non finisce qui. I funzionari Onu denunciano la scomparsa di donne e bambini palestinesi dopo essere entrati in contatto con l’esercito israeliano: “Ci sono notizie inquietanti di almeno una bambina trasferita con la forza dall’esercito israeliano in Israele e di bambini separati dai loro genitori, di cui non si sa dove si trovino.”

“Ricordiamo al governo di Israele il suo obbligo di sostenere il diritto alla vita, alla sicurezza, alla salute e alla dignità delle donne e ragazze palestinesi e di garantire che nessuno sia sottoposto a violenza, tortura, maltrattamenti o trattamenti degradanti, compresi quelli di violenza sessuale.”

Infine, gli esperti Onu lanciano un appello: “Ricordiamo al governo di Israele il suo obbligo di sostenere il diritto alla vita, alla sicurezza, alla salute e alla dignità delle donne e ragazze palestinesi e di garantire che nessuno sia sottoposto a violenza, tortura, maltrattamenti o trattamenti degradanti, compresi quelli sessuali. violenza”, chiedendo, tra l’altro, un’indagine indipendente, imparziale, tempestiva, approfondita ed efficace sulle accuse e che Israele cooperi con tali indagini.